

# BENEVENTO



## SVILUPPO

# Un tavolo tecnico per le imprese

*Lo strumento nasce dall'impegno di Confindustria, UniSannio e professioni*

Uno strumento per guidare le imprese del territorio in una situazione di crisi e durante i processi di crescita. Risponde a tale esigenza il "Tavolo tecnico sugli strumenti per una corretta gestione finanziaria delle imprese". Il progetto è al centro di un workshop, presso la sede dell'unione degli industriali di Benevento. A prendervi parte, tra gli altri, insieme con il numero uno degli industriali sanniti, Cosimo Rummo, ed il direttore di Confindustria Benevento, Sergio Vitale, sono Filippo Bencardino, rettore dell'università degli studi del Sannio e Massimo Squillante, preside Sea Unisannio.



Cosimo Rummo. Massimo Squillante e Sergio Vitale

### CECILIA DEL GAUDIO

Nasce il tavolo tecnico sugli strumenti per una corretta gestione finanziaria delle imprese. A realizzarlo sono Confindustria Benevento insieme con le cattedre di diritto commerciale e fallimentare e lo studio Porcaro commercialisti. L'esigenza di costituire un tavolo tecnico su questi temi ha origine dai risultati ottenuti dall'osservatorio sulle procedure di soluzione alternativa alla crisi di impresa, costituito a livello nazionale con l'obiettivo di realizzare, in Italia, una ricerca in materia di ammissione ed omologazione di procedure concorsuali alternative al fallimento. In particolare, il tavolo tecnico si configura come strumento per governare la crisi, salvaguardando e preservando il tessuto imprenditoriale sannita. Tra le sue funzioni rientra anche guidare correttamente i processi di crescita delle imprese.

### RUMMO: SUPPORTO DETERMINANTE

"Offriamo", specifica il presidente di Confindustria Benevento **Cosimo Rummo**, "un supporto a tutte le imprese del

territorio, non solo a quelle associate. In tal modo portiamo avanti la mission di Confindustria che è proprio fornire sostegno alle aziende. Inoltre il progetto prevede la partecipazione degli studenti dell'università degli studi del Sannio. Per loro c'è la possibilità di toccare con mano le dinamiche aziendali, finora apprese solo a livello teorico. La crisi spesso", conclude il presidente - può generare delle opportunità, ma le aziende devono essere in grado di coglierle".

### SQUILLANTE: PROGETTO DI QUALITÀ

"Il progetto", chiarisce **Massimo Squillante**, Preside della Facoltà di Economia Aziendale, "vede coinvolto, come è giusto, il mondo dell'Università e della Ricerca che si vanno a confrontare con quello dell'impresa e dell'economia reale. L'Università del Sannio è da sempre impegnata nell'approfondimento degli strumenti teorici e metodologici per la gestione finanziaria delle imprese ed in particolare per quelli legati al rischio che è diventato uno dei problemi su cui l'impresa ed

il mercato devono focalizzare la loro attenzione. Da sempre teoria e pratica devono fondersi sia per il mondo dell'economia che per il mondo della ricerca e dell'analisi metodologica".

"L'idea", evidenzia invece **Manlio Lubrano Di Scorpaniello**, Associato di Diritto Commerciale, "è quella di abbinare aspetti più propriamente teorici di ricerca con l'applicazione pratica, partendo proprio questo territorio. Si tratta di una idea che nasce congiuntamente, è una sperimentazione tra pubblico e privato, tra Università, Imprese e mondo delle professioni al fine di diffondere la cultura di impresa e di conoscenza degli strumenti che le novità legislative ci offrono".

### PORCARO: UNA NUOVA OPPORTUNITÀ

"È importante", ribadisce il dottore commercialista **Mario Porcaro**, "che la concezione di impresa sia quella di un'attività non di proprietà dell'imprenditore ma del territorio su cui insiste. L'utilizzo di questi nuovi strumenti alternativi al fallimento consente all'impresa di co-

gliere le difficoltà che vive come una opportunità per ottenere un nuovo equilibrio finanziario".

### VITALE: ENTE VICINO ALLE PMI

"Vorrei ricordare", ribadisce il direttore di Confindustria Benevento **Sergio Vitale**, "che questa iniziativa offre l'opportunità, attraverso il front office di Confindustria Benevento, a tutte le imprese iscritte e non iscritte, di usufruire di una attività di check finanziario a titolo assolutamente gratuito per verificarne l'assetto attuale e le possibilità di miglioramento e di efficienza dello stesso".

Nello specifico, il tavolo tecnico si rivolge a due tipologie di aziende: in crisi e sane. Propone alle imprese in situazione di difficoltà strumenti che possano portare al riequilibrio finanziario dell'azienda e trasformare una situazione di crisi in opportunità. Per le aziende sane, il tavolo tecnico diventa una guida destinata a migliorare la programmazione finanziaria aziendale e favorire corretti processi di consolidamento e crescita. Inoltre, ogni azienda del territorio, attraverso il front office di Confindustria, può chiedere di incontrare il gruppo di lavoro designato a seguire il progetto per illustrare il proprio caso. Lo stesso gruppo, inoltre, si impegna ad incontrare l'azienda per studiare da vicino il caso specifico e verificare se si tratta di crisi o di "Disordine finanziario-gestionale", informare la stessa sugli strumenti disponibili, elaborare una prima strategia di intervento, fornire indicazioni sul profilo della figura professionale necessaria. Si tratta di un'opportunità offerta gratuitamente agli imprenditori che hanno, in tal modo, la possibilità di avvalersi di esperti del settore per sperimentare strategia di crescita o valutare soluzioni alternativa alla crisi.

## ENERGIA

# Centrale a turbogas, la Regione: Tutto da rivedere

Centrale a turbogas, tutto da rifare. Al termine di un incontro tra gli assessori all'ambiente regionale campano, provinciale e comunale di Benevento, **Walter Ganapini**, **Gianluca Aceto** e **Enrico Castiello**, si sono incontrati a Napoli, presso la sede della Regione, unitamente agli staff tecnici, al fine di esaminare la pratica relativa all'insediamento della centrale da 400 megawatt da parte della Società Luminosa. Al termine dell'incontro l'assessorato regionale ha ufficializzato l'intenzione di rivedere l'intero incartamento e le indicazioni già assunte dalla Regione. L'assessore provinciale Aceto, dal canto suo, in una sua dichiarazione, ha precisato di essere "molto soddisfatto degli esi-

ti della riunione perché si farà fronte comune contro l'insediamento di una megacentrale da parte di una Società che, così", dichiara l'assessore, "appare una scatola vuota non in grado di gestire un investimento da alcune centinaia di milioni di Euro". Nei giorni scorsi la "Luminosa", azienda incaricata alla realizzazione dell'impianto, aveva attivato la procedura di esproprio dei terreni ricadenti nella zona del capoluogo sannita e di Pietrelcina. Il progetto, infatti, richiederebbe non solo gli spazi necessari all'impianto, ma anche suoli ulteriori per realizzazione del metanodotto e dell'elettrodotto.



WALTER GANAPINI

Cdg